



Le poesie di Vittoria

Alberi di periferia

E' una piccola grazia
che al tramonto
si staglia
contro la pena
di quei fabbricati
come dadi
buttati.

Volano gli stormi
sopra il colle
e parlano una lingua sconosciuta.
Dalla cima misuro
la distanza
tra la città e il vento.

Sotto il portico

Amo
questa rondine
che ogni sera
viene
sul filo teso del buio
a riposare
la sua dolce
libertà.

^^^^^^

Alla finestra

In equilibrio sublime
l'universo gioca
col naso rosa
del mio gatto
addormentato.

L'odore tepido e umido
del nido di rondine
sotto la piccola volta
m'accoglie
e piega il mio cuore
col peso infinito
della sua tenerezza.
Cielo e acqua:
vedo la perfezione del tempio
fatto di voli.

Il dio dell'universo
apre il piccolo becco
e la salvezza
diviene reale.

Aprile

Stuoli di rondini
solcano il cielo
e stillano
una pena struggente
che seguita
come un'eco.

Amiata

S'alza nella vallata
la fonda melodia
dell'asino
e tesse d'azzurro
il gemito segreto.